

Scheda TI PROMETTO CHE...

OBIETTIVO: Accompagnare i Giovanissimi a prendere consapevolezza delle proprie emozioni davanti alle sfide della vita (paura, desiderio, scoraggiamento, fiducia), riconoscere come queste possano coesistere nella complessità della realtà e individuare in Giosuè una figura di riferimento capace di orientare le scelte con fiducia e coraggio.

MATERIALI:

- Testo biblico Nm 13,27–31; 14,1–9
- Cartelloni
- Nastro carta o cartoncini per delimitare gli spazi nella stanza
- Pennarelli / post-it

SVOLGIMENTO:

Fase 1: Nella stanza vengono predisposti diversi luoghi, ciascuno contrassegnato dal nome dell'emozione, dal versetto di riferimento e da una domanda guida. I ragazzi saranno invitati a collocarsi nel luogo e nell'emozione in cui si riconoscono maggiormente in questo momento della loro vita. Successivamente chiediamo loro di andare oltre, di superare la tentazione di assolutizzare quell'emozione e di proseguire il cammino per accorgersi che la complessità risiede proprio nella somma di emozioni che ci contraddistinguono. (Questa operazione di spostamento può essere proposta per il numero di volte che tu educatore ritieni opportuno).

Luoghi e domande guida:

1. La terra promessa – desiderio / entusiasmo

Nm 13,27: *“Siamo andati nella terra alla quale tu ci avevi mandato; vi scorrono davvero latte e miele e questi sono i suoi frutti.”*

Domanda guida: Quali cose desidero davvero nella mia vita? Cosa mi entusiasma?

2. Le città fortificate – paura / senso di impotenza

Nm 13,28-31: *“Il popolo che abita quella terra è potente... Non riusciremo ad andare contro questo popolo.”*

Domanda guida: Quali ostacoli mi sembrano troppo grandi per me? Cosa mi fa paura?

3. La notte del pianto – scoraggiamento / tristezza

Nm 14,1: “Quella notte il popolo pianse.”

Domanda guida: Quando mi sento scoraggiato o confuso? Cosa mi pesa dentro?

4. Il ritorno in Egitto – fuga / rinuncia

Nm 14,2-4: “Fossimo morti in terra d’Egitto... Non sarebbe meglio tornare in Egitto?”

Domanda guida: Da cosa ho voglia di scappare invece di affrontare? Quale scelta difficile sto rimandando?

5. Con Mosè – ascolto / affidamento

Nm 14,5: “Mosè e Aronne si prostrarono con la faccia a terra.”

Domanda guida: Quando mi fermo ad ascoltare davvero? A chi affido le mie paure o dubbi?

Fase 2: Una volta collocati nei loro luoghi, per ogni step, i ragazzi possono condividere il motivo della loro scelta, ad esempio:

“Mi sento qui perché oggi ho paura di affrontare una novità”

“Mi sento qui perché sono entusiasta di un progetto che sto vivendo”:

SUGGERIMENTO: Se non ci sono spazi, l’attività può svolgersi come un gioco da tavolo: ogni ragazzo colloca la propria pedina sulla tappa che rappresenta meglio la sua emozione o il suo momento di vita.

